



CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA
Provincia di Brescia

Area Servizi Finanziari

PROCEDURA APERTA
PER
L'AFFIDAMENTO DELLA
GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE E DELLE
AREE SOSTA COMUNALI SENZA CUSTODIA A
PAGAMENTO E DELLA
SOSTITUZIONE/AGGIORNAMENTO DI ALCUNE
APPARECCHIATURE

PERIODO 01.04.2022 – 31.03.2025
Con possibilità di rinnovo
dal 01.04.2025 al 31.03.2028

6

CAPITOLATO SPECIALE
DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

CIG 9112592CCC - CUI S00575230172202200013

INDICE GENERALE

TITOLO PRIMO: DEFINIZIONE E ASPETTI GENERALI

- Articolo 1: Oggetto
- Articolo 2: Durata dell'appalto
- Articolo 3: Entità dell'appalto
- Articolo 4: Aumento o diminuzione degli stalli
- Articolo 5: Offerta
- Articolo 6: Uffici referenti comunali

TITOLO SECONDO: NOLEGGIO E POSA IN OPERA NUOVE APPARECCHIATURE

- Articolo 7: Apparecchiature e impianti da sostituire e integrare
- Articolo 8: Qualità delle apparecchiature e degli impianti
- Articolo 9: Termini di consegna
- Articolo 10: Oneri a carico della ditta aggiudicataria
- Articolo 11: Collaudo
- Articolo 12: Vizi occulti
- Articolo 13: Brevetti e diritti di autore
- Articolo 14: Obblighi e oneri generali e specifici a carico della ditta
- Articolo 15: Tracciabilità degli interventi di manutenzione
- Articolo 16: Consegne alla scadenza del contratto

TITOLO TERZO: MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

- Articolo 17: Modalità di svolgimento del servizio
- Articolo 18: Obblighi connessi alla organizzazione e alla gestione
- Articolo 19: Manutenzione ordinaria
- Articolo 20: Manutenzione straordinaria
- Articolo 21: Obblighi e oneri a carico dell'appaltatore
- Articolo 22: Obblighi e oneri a carico del Comune
- Articolo 23: Diritto di controllo

TITOLO QUARTO: INVENTARI, CORRISPETTIVI, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

- Articolo 24: Inventario e uso di attrezzature di proprietà comunale
- Articolo 25: Verifica inventario alla scadenza del contratto
- Articolo 26: Versamento delle somme introitate e adempimenti agenti contabili
- Articolo 27: Corrispettivi del servizio
- Articolo 28: Canoni, fatturazione e pagamenti
- Articolo 29: Cessione dei crediti
- Articolo 30: Tracciabilità dei movimenti finanziari

TITOLO QUINTO: NORME RIGUARDANTI IL PERSONALE IMPIEGATO

- Articolo 31: Disposizioni relative al personale
- Articolo 32: Gestione della sicurezza
- Articolo 33: Volontariato
- Articolo 34: Responsabile unico e sede operativa
- Articolo 35: Sostituzioni di personale
- Articolo 36: Continuità dei servizi e responsabilità

TITOLO SESTO: DISPOSIZIONI GENERALI

- Articolo 37: Carta dei servizi
- Articolo 38: Pianificazione degli interventi e verifiche
- Articolo 39: Responsabilità e copertura assicurativa
- Articolo 40: Continuità della prestazione
- Articolo 41: Facoltà di controllo della pubblica amministrazione
- Articolo 42: Divieto di subappalto
- Articolo 43: Penalità
- Articolo 44: Risoluzione anticipata
- Articolo 45: Spese contrattuali e spese di pubblicazione
- Articolo 46: Cauzione definitiva
- Articolo 47: Riservatezza
- Articolo 48: Tutela dei dati personali
- Articolo 49: Riserve
- Articolo 50: Finanziamenti per progetti innovativi
- Articolo 51: Sponsorizzazioni o proventi diversi dalle tariffe
- Articolo 52: Sottoscrizione del capitolato e norme di rinvio
- Articolo 53: Interpretazione del contratto e del capitolato speciale di appalto
- Articolo 54: Foro competente

TITOLO PRIMO

DEFINIZIONI E ASPETTI GENERALI

ARTICOLO 1: OGGETTO

1. Costituiscono oggetto dell'appalto:
 - a) I servizi inerenti la gestione delle aree sosta comunali senza custodia a pagamento ed in particolare il mantenimento in funzione delle apparecchiature e degli impianti per la rilevazione delle soste e l'incasso delle tariffe, compresi i pannelli a messaggio variabile dislocati sul territorio comunale, curandone la manutenzione ordinaria e garantendone la continuità di funzionamento, nonché la raccolta e il versamento delle somme incassate;
 - b) Il servizio di noleggio e la posa in opera di nuove apparecchiature per la gestione delle attuali aree a pagamento, a parziale sostituzione di quelle esistenti e l'aggiornamento dei software e/o delle funzionalità delle apparecchiature in generale;
 - c) L'eventuale servizio di noleggio e la posa in opera delle apparecchiature per la gestione delle aree a pagamento che l'Amministrazione intendesse istituire in futuro e non previste nel presente appalto.
2. Le singole aree, comprese quelle nuove, il numero degli stalli per ciascuna di esse, le tariffe orarie vigenti, le apparecchiature e i pannelli a messaggio variabile, sono descritti dettagliatamente nella relazione tecnica-illustrativa facente parte della documentazione di gara (documento numero 2).
3. L'Amministrazione comunale si riserva, durante il corso dell'affidamento, a suo insindacabile giudizio, di modificare gli orari di sosta, le strade e piazze individuate, sia in aumento che in diminuzione, relativamente al numero dei posti disponibili o alle aree di sosta, nonché di variare le tariffe, gli orari, i destinatari e le modalità di pagamento.

ARTICOLO 2: DURATA DELL'APPALTO

1. L'affidamento regolato dal presente capitolato ha la durata di anni tre decorrenti dall'affidamento del servizio che si assume indicativamente al 1 aprile 2022.
2. Ai sensi della normativa vigente in materia, l'Ente concedente si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio e ove ne ravvisasse la convenienza o l'opportunità, di rinnovare il contratto per altri tre anni, alle stesse condizioni del contratto in corso o con condizioni migliorative per il Comune, dandone comunicazione scritta all'impresa aggiudicataria almeno tre mesi prima della scadenza.
3. Qualora, per qualsiasi motivazione, non fosse possibile formalizzare l'assegnazione definitiva e la sottoscrizione del contratto entro il termine sopra indicato, la decorrenza verrà stabilita ad una data successiva, compatibile con l'affidamento, fermo restando la durata del contratto di anni tre, oltre al rinnovo.
4. Allo scadere della concessione, il soggetto affidatario è tenuto a garantire l'eventuale prosecuzione del servizio alle medesime condizioni del contratto di servizio vigente alla scadenza, nelle more del nuovo affidamento o in pendenza di ricorsi o contenziosi di varia natura, per un periodo di mesi sei.
5. L'amministrazione comunale si riserva inoltre la facoltà di partecipare a bandi per il finanziamento di progetti innovativi sulla gestione delle aree e delle apparecchiature oggetto del presente capitolato, come meglio specificato e descritto al successivo articolo 50.

ARTICOLO 3: ENTITÀ DELL'APPALTO

1. A fronte delle prestazioni richieste l'Amministrazione Comunale riconoscerà:
 - a) un canone di noleggio annuo, da corrispondere in rate mensili, pari ad Euro 65.000,00 IVA esclusa, al netto dello sconto offerto in sede di gara, per la copertura dei costi relativi alla fornitura, installazione e collaudo delle nuove apparecchiature, impianti e servizi collegati, al netto dello sconto offerto in sede di gara, oltre che dell'aggiornamento delle apparecchiature;
 - b) un canone di gestione annuo pari ad Euro 192.000,00 IVA esclusa, al netto dello sconto offerto in sede di gara a fronte della gestione delle aree a sosta e relativi servizi, come specificato nel presente capitolato e nella documentazione di gara in generale;per un valore complessivo stimato in Euro 1.443.000,00, IVA esclusa, comprensivo del periodo di eventuale rinnovo e del periodo di proroga, come dettagliatamente illustrato nel documento n. 4 degli atti di gara, "Prospetto calcolo della spesa per l'acquisizione dei servizi".
2. Il canone di gestione descritto al comma 1 del presente articolo, punto b), verrà aggiornato annualmente e con decorrenza dal secondo anno di gestione secondo l'indice ISTAT, calcolato al 75%, riferito al secondo mese precedente la data di decorrenza del contratto.

ARTICOLO 4: AUMENTO O DIMINUZIONE DEGLI STALLI

1. Per sopravvenute esigenze civiche, attualmente non prevedibili, né programmabili, o per esigenze connesse alla sicurezza della circolazione stradale, o per altri motivi riconducibili al pubblico interesse o altre motivazioni, la stazione appaltante può ridurre il numero degli stalli di sosta a pagamento o il numero delle aree, previa comunicazione, almeno 48 ore prima, alla ditta aggiudicataria del servizio e senza che quest'ultima abbia nulla a pretendere.
2. L'Amministrazione comunale, nella vigenza del contratto, si riserva inoltre, la facoltà di aumentare il numero degli stalli di sosta a pagamento da individuare nell'ambito dell'intero territorio comunale e di affidarne la gestione alla stessa ditta aggiudicataria, alle medesime condizioni stabilite nel presente capitolato e accettate in sede contrattuale.
3. Il Comune si riserva la facoltà di utilizzare in ogni tempo le aree di parcheggio per esigenze pubbliche o di interesse pubblico, limitando la sospensione del servizio a pagamento al tempo strettamente necessario, comunque inferiore alla giornata, senza che il gestore abbia a pretendere indennizzi di sorta.
4. Il Comune si riserva di utilizzare gratuitamente le aree destinate a parcheggio a pagamento, in occasione delle manifestazioni, per un massimo di venti giornate nell'arco dell'anno.
5. Il Comune ha inoltre facoltà di istituire zone soggette a particolari agevolazioni, senza comunque determinare diminuzione degli stalli di sosta a pagamento.
6. L'Amministrazione comunale avrà cura di notificare alla ditta aggiudicataria tutte le deliberazioni, ordinanze e altri provvedimenti che possano comportare variazione delle condizioni disciplinate con il presente capitolato.
7. Il Comune si riserva altresì la possibilità di modificare gli orari in cui la sosta è soggetta al pagamento, le tariffe e il numero dei posteggi in diminuzione o in aumento, senza che il gestore possa vantare pretese in genere, se non quanto espressamente previsto nel presente capitolato.

ARTICOLO 5: OFFERTA

1. Le imprese partecipanti dovranno presentare, oltre alla documentazione amministrativa e ad un Progetto di gestione dei servizi, un'offerta economica contenente l'indicazione degli importi offerti dalla ditta relativi al canone di noleggio e al canone di gestione, come specificato nel disciplinare di gara a cui si fa espresso rinvio.
2. All'offerta dovranno, inoltre, essere allegati due prospetti in grado di illustrare i costi relativi alla fornitura e posa in opera delle nuove apparecchiature e impianti (canone di noleggio), i costi di aggiornamento e i costi di gestione (canone di gestione).
3. Dovrà inoltre essere indicato il costo del servizio per ogni stallo, che verrà detratto in caso di diminuzione dei posti auto e/o dei parcheggi dati in gestione o sommato nel caso in cui vengano incrementati i posti affidati in gestione. Quest'ultima ipotesi è applicabile anche nel caso in cui l'Amministrazione ponga a pagamento nuovi parcheggi.
4. Qualora l'Amministrazione decidesse di aumentare ulteriormente le aree a pagamento, verrà corrisposto un nuovo canone di noleggio all'affidatario della fornitura e dei servizi dato dal precedente sommato al costo delle nuove apparecchiature, se possibile e opportuno, secondo quanto indicato nel prospetto allegato all'offerta economica, diviso per il numero dei mesi rimanenti della vigenza del contratto. In ogni caso le integrazioni non potranno essere superiori al quinto.
5. Si sottolinea che l'attribuzione del punteggio all'offerta economica verrà effettuata sulla somma dei due canoni (di gestione e di noleggio) addivenendo pertanto all'attribuzione di un unico punteggio, come specificato nel disciplinare di gara.
6. L'offerta economica dovrà essere comprensiva, di tutti i costi diretti e indiretti del personale, delle spese generali, dei costi di programmazione (periodica o straordinaria), coordinamento e verifica periodica del servizio e dei materiali impiegati per il funzionamento di tutti i servizi e apparecchiature oggetto dell'appalto, con le sole eccezioni previste negli articoli successivi, relativamente agli oneri a carico del Comune di Desenzano. Sono a carico della ditta affidataria anche gli oneri derivanti da furti, atti vandalici, eventi atmosferici o altro. In questi casi, l'affidatario dovrà provvedere al reintegro/ripristino delle apparecchiature con spese a suo completo carico.
7. Ogni onere per la gestione del servizio che non sia espressamente posto a carico del Comune dal presente capitolato è a carico della ditta appaltatrice.
8. Le modalità di redazione e di presentazione dell'offerta sono stabilite nel disciplinare di gara.

ARTICOLO 6: UFFICI REFERENTI COMUNALI

1. Tutti i servizi oggetto del presente appalto appartengono all'Area Servizi Finanziari – Settore Economato e Bilancio e Programmazione del Comune di Desenzano, se relativi alla gestione, mentre i servizi inerenti l'installazione delle apparecchiature e i lavori in genere dovranno rispettare le indicazioni dell'Ufficio Tecnico comunale.

TITOLO SECONDO

NOLEGGIO E POSA IN OPERA NUOVE APPARECCHIATURE

ARTICOLO 7: APPARECCHIATURE E IMPIANTI DA SOSTITUIRE O INTEGRARE

1. L'Amministrazione comunale, con questo affidamento, intende:
 - a) sostituire i pannelli a messaggio variabile già presenti sul territorio;
 - b) aggiornare i software e/o le funzionalità dei parcometri finalizzate alla gestione delle soste dei residenti, per consentire la sosta gratuita della prima ora senza corrispondere nulla per l'ottenimento dello scontrino o per il rispetto della normativa (privacy o altro);
 - c) usufruire di eventuali altri aggiornamenti atti a migliorare il servizio.
2. In ogni caso, tutte le attrezzature installate o aggiornate o modificate, le opere eventualmente realizzate e qualsiasi altro bene collegato, alla scadenza del presente affidamento diventeranno, incondizionatamente, senza alcuna limitazione o pretesa economica, di proprietà comunale, salvo esplicita rinuncia da parte dell'Amministrazione stessa.
3. Le attrezzature e gli impianti attualmente in uso dovranno essere smantellati e smaltiti a cure e spese della ditta affidataria, che dovrà anche procedere a ripristinare eventuali danni causati dalla rimozione stessa.

ARTICOLO 8: QUALITA' DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI

1. Fermo restando la possibilità dei concorrenti di proporre impianti ed apparecchiature che ritengono di loro convenienza e che rispondano alle caratteristiche e prestazioni richieste dal presente capitolato, le forniture, e successivamente le riparazioni e i pezzi di ricambio, dovranno essere nuovi, di ottima qualità e rispondenti ai requisiti tecnici minimi richiesti dal presente capitolato, in modo da garantire la perfetta funzionalità degli impianti e delle apparecchiature e dovranno integrarsi nel contesto urbano del Comune di Desenzano.
2. Tutte le forniture dovranno rispondere alle prescrizioni e alle norme stabilite da disposizioni di legge in vigore.
3. Le installazioni dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte e dovranno essere date in opera finite e funzionanti e provviste di tutti gli accessori e servizi complementari necessari anche se non espressamente indicati nel presente capitolato.
4. Le riparazioni o gli aggiornamenti dovranno essere effettuati nel minor tempo possibile, limitando al minimo il non funzionamento delle apparecchiature.
5. La conformità degli impianti deve essere dimostrata da idonea certificazione e/o da collaudi effettuati da laboratori accreditati e riconosciuti dallo Stato italiano.
6. Qualora sia necessario, per la messa in opera dell'impianto, l'esecuzione di opere strutturali e/o impiantistiche, queste devono essere effettuate da soggetti abilitati a seconda della tipologia dei singoli interventi. In particolare, per quanto concerne i lavori impiantistici, vige l'obbligo di esecuzione da parte di installatori aventi requisiti di cui alla Legge 46/1990 e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 441/1991.

ARTICOLO 9: TERMINI DI CONSEGNA

1. Gli impianti e le apparecchiature nuove ed i relativi aggiornamenti o modifiche devono essere resi funzionanti entro il termine di 180 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di stipula del contratto, conseguente alla presente procedura di appalto. La ditta aggiudicataria si atterrà ad un programma con le tempistiche relative all'installazione dei vari impianti fermo restando il termine complessivo di 180 giorni.
2. La messa in funzione deve essere attestata da apposito verbale redatto in contraddittorio tra le parti.
3. In ogni caso tutti i lavori, e le installazioni degli impianti in sostituzione di quelli esistenti dovranno essere effettuati in modo da avere la sospensione degli incassi per il periodo più breve possibile e con condizioni ottimali in grado di creare il minor disagio agli utenti e all'Amministrazione comunale.
4. La stazione appaltante si riserva di chiedere il risarcimento per eventuali mancati minori introiti imputabili, per qualsiasi motivo, al gestore.

ARTICOLO 10: ONERI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

1. Sono a completo carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri, diretti e indiretti, relativi alla fornitura, al trasporto, all'imballaggio, all'installazione dei nuovi impianti e attrezzature e ai servizi necessari per il loro funzionamento.
2. Sono a carico della ditta aggiudicataria anche la realizzazione e la manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale inerente le aree sosta a pagamento oggetto del presente appalto.

3. La ditta aggiudicataria dovrà altresì garantire il servizio manutentivo su tutti gli impianti e attrezzature fornite ed installate, compresa l'eventuale fornitura di tutti i pezzi di ricambio occorrenti al ripristino funzionale dei guasti, anche in conseguenza di atti vandalici, eventi atmosferici, furti o tentativi di furti o dipendenti da qualsiasi altra causa.
4. In caso di guasto non immediatamente riparabile sul posto o in caso di danneggiamento quale ne sia la causa, dovrà installare a sue spese, entro le 24 ore successive, un parcometro di riserva o la parte di impianto danneggiata, in modo da ripristinare nel più breve tempo possibile, il funzionamento delle apparecchiature e degli impianti stessi.

ARTICOLO 11: COLLAUDO

1. Entro 30 giorni dal verbale di messa in funzione degli impianti e delle apparecchiature, gli stessi sono sottoposti a collaudo in presenza del fornitore o di personale da questi delegato, previa convocazione. Il collaudo deve accertare la rispondenza degli impianti al presente capitolato, all'offerta tecnica e suoi allegati, e alla certificazione di cui all'art. 8, comma 5.
2. Nel caso l'esito del collaudo non risultasse positivo e/o la fornitura non corrispondesse, in tutto o in parte, alle caratteristiche tecniche previste, la stessa potrà essere totalmente o parzialmente rifiutata.
3. Il gestore è obbligato a rimuovere e sostituire le componenti degli impianti e delle attrezzature qualora risultino difettose o difformi, parzialmente o totalmente, da quelle offerte in sede di gara, o che non presentino le caratteristiche minimali richieste dal presente capitolato e dalla documentazione di gara in generale, entro il termine massimo di 10 giorni decorrenti dalla data di contestazione come sopra effettuata.
4. Tale fattispecie verrà considerata come "ritardata consegna" ai fini dell'applicazione della penalità. Le parti sostituite saranno poi sottoposte a collaudo secondo le modalità ed i tempi precedentemente indicati per la fornitura e l'installazione.
5. In caso di esito negativo di detto collaudo il Comune ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto.
6. Delle operazioni è redatto apposito verbale di collaudo sottoscritto dalle parti.
7. Qualora l'accertamento diretto di cui sopra non fosse ritenuto idoneo allo scopo, il Comune si riserva la facoltà di eseguire il collaudo mediante perizie, analisi o altre operazioni incaricando soggetti terzi a totale spesa della ditta aggiudicataria.

ARTICOLO 12: VIZI OCCULTI

1. Il collaudo della fornitura ed i verbali di consegna in funzione non esonerano il fornitore da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e/o difformità che non fossero emersi all'atto delle predette operazioni e che venissero accertati successivamente.
2. La ditta aggiudicataria si impegna ad effettuare a propria cura e spese tutti gli interventi necessari ad eliminare difetti, imperfezioni e/o difformità entro 10 giorni consecutivi naturali dalla richiesta inviata dal Comune con qualsiasi mezzo.
3. Ove la ditta aggiudicataria non ottemperasse a quanto richiesto verrà effettuata l'esecuzione in suo danno, salvo l'applicazione delle penali di cui all'art. 43.

ARTICOLO 13: BREVETTI E DIRITTI DI AUTORE

1. Il soggetto aggiudicatario assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui. In caso che venga promossa nei confronti del Comune un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui prodotti forniti, la ditta aggiudicataria assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio.
2. Il protocollo di codifica della tessera D-Park è una proprietà industriale di Brescia Mobilità, attuale gestore del servizio, che è disponibile a concedere l'uso a terzi finalizzato al solo utilizzo per la gestione presso il Comune di Desenzano, a fronte di un'apposita convenzione e per un importo di Euro 15.000,00 IVA esclusa.

ARTICOLO 14: OBBLIGHI E ONERI GENERALI SPECIFICI A CARICO DELLA DITTA

1. Sono a carico della ditta aggiudicataria gli oneri e gli obblighi descritti di seguito, oltre a quelli già indicati nel presente capitolato e in generale nella documentazione di gara e inerenti ai lavori e servizi da effettuare.
2. **NORMATIVA.** La ditta si impegna a rispettare nel corso della fornitura, posa in opera e gestione delle nuove apparecchiature, tutta la normativa vigente, sia in relazione all'installazione delle apparecchiature e degli impianti (rilascio di autorizzazioni, licenze, permessi e quant'altro necessario), sia in relazione alle apparecchiature stesse e agli impianti che verranno forniti (omologazione, sicurezza, affidabilità, caratteristiche peculiari, modalità di installazione e di utilizzo, ecc.). Si impegna altresì ad espletare le pratiche relative al rilascio di tutta la documentazione che dovesse essere necessaria per il funzionamento del sistema.

3. PIANO DI SICUREZZA. Prima della stipula del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà predisporre e depositare il piano operativo di sicurezza dei lavori, conforme alla normativa vigente.
4. SORVEGLIANZA DEI CANTIERI. La ditta aggiudicataria si impegna a provvedere a proprie spese alla sorveglianza dei cantieri nel rispetto della normativa vigente.
5. MANUALI. Il fornitore si impegna a fornire sulle nuove apparecchiature e impianti in triplice copia in lingua italiana i manuali d'uso e manutenzione, sia su supporto informatico, relativamente a:
 - I. Uso, programmazione e manutenzione delle unità periferiche e in generale di tutte le apparecchiature e impianti;
 - II. Hardware e software che li fanno funzionare o che li mettono in collegamento o che ne consentono il controllo in remoto;
 - III. Programma di manutenzione globale consigliato;
 - IV. Schemi funzionali degli impianti elettrici ed elettronici;
 - V. Catalogo nomenclatore delle parti di ricambio;
 - VI. Manuale delle riparazioni;
 - VII. Manuale di istruzione per il personale addetto alla manutenzione.Dovranno inoltre essere forniti i manuali di manutenzione, gli schemi funzionali, la lista delle parti di ricambio, la lista dei materiali, anche di consumo, ed ogni altra documentazione relativa alle parti od apparati descritti nelle specifiche tecniche funzionali.
6. RESPONSABILE LAVORI. La ditta appaltatrice dovrà assicurare la presenza continua in cantiere di un responsabile dei lavori durante l'attività di fornitura e di posa in opera delle apparecchiature e degli impianti. La nomina del responsabile dei lavori dovrà essere trasmessa al Comune e dovrà essere controfirmata dall'interessato. Questi dovrà possedere adeguate capacità professionali e la ditta aggiudicataria gli affiderà la supervisione dei lavori specie per quanto riguarda il rispetto delle normative e leggi vigenti, con particolare riferimento a quelle antinfortunistiche. La ditta aggiudicataria rimane responsabile, sia ai fini civili sia a quelli penali, di tutto il personale impiegato nonché dell'operato del responsabile dei lavori e del personale da esso dipendente.
7. PROVE. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a sue spese all'esecuzione delle prove sui materiali impiegati o da impiegare, sulle apparecchiature e sugli impianti che il Comune, in caso di contestazioni, ordini di far eseguire presso laboratori o istituti specializzati.

ARTICOLO 15: TRACCIABILITA' DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

1. La ditta aggiudicataria, a sue complete spese, dovrà tenere la registrazione completa di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria o altro che verranno messi in atto su tutte le apparecchiature, impianti, hardware e software oggetto del presente appalto.
2. In particolare, per ogni intervento o apertura delle apparecchiature, sia programmato che non programmato, la ditta registrerà, su un apposito modulo di "Rapporto di intervento" le verifiche e gli interventi effettuati, i risultati delle stesse e, se necessario, le azioni correttive adottate, indicando altresì i materiali di ricambio posti in opera.
3. Il rapporto di intervento dovrà riportare la data e l'ora di inizio e fine dell'operazione, il codice dell'apparecchiatura o altro oggetto dell'intervento, la descrizione e la quantità di ogni singolo materiale di ricambio impiegato.
4. I rapporti di intervento dovranno essere riepilogati su un apposito registro, anche informatico, che dovrà essere trasmesso al Comune semestralmente o dietro semplice richiesta da parte degli uffici comunali preposti al controllo del servizio oggetto del presente appalto.

ARTICOLO 16: CONSEGNE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO

1. Al termine del rapporto contrattuale, le apparecchiature, gli impianti, i relativi accessori e quanto necessario al loro perfetto funzionamento, saranno trasferiti in proprietà e nella piena disponibilità dell'Amministrazione comunale, senza possibilità per la ditta aggiudicataria, di reclamare indennizzi o altre pretese risarcitorie o ristoratorie, salvo formale rinuncia da parte dell'Amministrazione comunale che dovrà essere espressa entro tre mesi dalla scadenza del contratto. Le stesse dovranno essere funzionanti ed in buono stato di conservazione. Qualora, invece, non avessero tali caratteristiche, saranno sostituite dal Comune o dal soggetto eventualmente subentrante con oneri e spese a completo carico della ditta "uscente".
2. Saranno inoltre addebitati all'appaltatore i danni derivanti da incuria, cattivo uso delle apparecchiature, degli impianti e più in generale delle aree e relativi accessori e pertinenze, dipendenti da cause diverse dal normale utilizzo dei beni medesimi.
3. In prossimità della scadenza del contratto in tempo utile per la predisposizione della nuova gara, e comunque entro i 3 mesi precedenti la scadenza, la ditta aggiudicataria dovrà fornire al Comune tutti i dati statistici, dati contabili, informazioni, istruzioni o altro, inerenti la gestione, utili e/o necessari per la valutazione complessiva del servizio e per predisporre una completa documentazione di gara e mettere a disposizione dei potenziali concorrenti quanto necessario per le opportune valutazioni.

4. Se alla scadenza del contratto, fosse un altro il soggetto aggiudicatario del servizio de quo, perché vincitore della nuova gara di affidamento, la ditta "uscente" dovrà garantire un corretto trasferimento di tutte le attrezzature e delle installazioni inerenti la gestione dei parcheggi, al nuovo gestore, nonché fornirgli tutte le informazioni o elementi necessari alla prosecuzione del servizio.
5. Nel caso di mancata collaborazione nella fase di predisposizione della nuova gara o del subentro del nuovo gestore al termine del contratto, l'Amministrazione comunale potrà applicare la penale prevista all'art. 43.

TITOLO TERZO

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

ARTICOLO 17: MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. Il Comune di Desenzano affida in gestione, oltre a quanto previsto al titolo secondo, i servizi relativi alla gestione e manutenzione delle aree di sosta a pagamento senza custodia ubicate nel proprio territorio e dei pannelli a messaggio variabile.
2. Il gestore dovrà garantire la perfetta funzionalità del complesso dei servizi e delle apparecchiature utilizzate, con risorse umane proprie in grado di assicurare in ogni ambito e fase del servizio la necessaria efficacia dello stesso.
3. Le soste sono consentite con contestuale pagamento delle tariffe vigenti e approvate dalla Giunta Comunale. Il numero e l'individuazione degli stalli oggetto del presente appalto sono descritti nella relazione tecnica (documento n. 2 degli atti di gara).

ARTICOLO 18: OBBLIGHI CONNESSI ALLA ORGANIZZAZIONE E ALLA GESTIONE

1. Al fine di consentire la gestione delle aree di sosta oggetto del presente appalto, l'Amministrazione comunale metterà a disposizione della ditta affidataria le attrezzature e le apparecchiature già presenti nelle varie aree e che sono state dettagliatamente descritte nella relazione tecnica, allo stato in cui si trovano al momento dell'affidamento del servizio.
2. L'appaltatore sarà direttamente responsabile del corretto utilizzo delle attrezzature e apparecchiature fornite e installate come descritto al titolo secondo, che dovranno essere consegnate alla scadenza del contratto funzionanti e in ottimo stato manutentivo, salvo l'usura prevedibile considerate le caratteristiche del servizio in oggetto, comprese le sostituzioni e integrazioni. A tale scopo, al momento della consegna e/o della restituzione di quanto sopra, sarà redatto apposito verbale alla presenza di un dipendente del Comune, sottoscritto per ricevuta dall'appaltatore.

ARTICOLO 19: MANUTENZIONE ORDINARIA

1. Per manutenzione ordinaria si intendono tutte le operazioni necessarie al mantenimento dei requisiti funzionali, operativi e gestionali in perfetta efficienza.
2. Tali operazioni rientrano nelle seguenti categorie principali:
 - a) interventi programmati di routine;
 - b) manutenzioni di pronto intervento;
 - c) sostituzione o ripristino delle parti degradate.
3. Gli interventi programmati di routine comprendono tutte le operazioni che vengono compiute ad intervalli regolari dal personale operativo del parcheggio o da personale esterno per controllare e ripristinare lo stato di efficienza delle apparecchiature e degli impianti. Rientrano in questa categoria anche gli interventi relativi al ripristino dei materiali di consumo, al controllo delle disponibilità di monete, ecc. A questo scopo il gestore dovrà predisporre un apposito registro nel quale il personale addetto segnalerà tutti i controlli eseguiti. Essi dovranno avere una frequenza tale da consentire il controllo costante dello stato di efficienza delle apparecchiature. L'Amministrazione comunale si riserva di chiedere l'accesso, anche a sorpresa, a tali registri, in modo da verificare gli interventi effettuati e l'effettivo stato di efficienza delle apparecchiature.
4. La manutenzione di pronto intervento deve essere svolta con personale, proprio o esterno, opportunamente istruito ed addestrato sugli interventi relativi ai tipi di guasti che si possono verificare con maggior frequenza e comprende anche la sostituzione di parti delle apparecchiature o la loro riprogrammazione.
5. Il ripristino delle parti degradate, consiste nella riparazione di piccoli danni, graffi, escoriazioni alle strutture o alle finiture dovuti al normale logoramento ed all'usura delle parti utilizzate dagli utenti, ma anche da quelle causate da errate manovre dei veicoli effettuate per distrazione o dalla semplice sostituzione di lampade o parti elettriche deteriorate. Rientrano in questa categoria anche le operazioni di ripristino dello stato manutentivo delle casette e delle sbarre presso i parcheggi Vallone e Maratona,

il ripristino della segnaletica orizzontale con idonee vernici e di quella verticale in caso di deterioramento o danni derivanti da qualsiasi causa, compresi gli atti vandalici.

ARTICOLO 20: MANUTENZIONE STRAORDINARIA

1. Gli interventi di manutenzione straordinaria hanno lo scopo di ripristinare il livello di efficienza e di integrità dei parcheggi rispetto al deterioramento provocato dal tempo e dall'uso, quali la sostituzione integrale di impianti. Essi verranno eseguiti dalla ditta aggiudicataria, sulle apparecchiature di nuova installazione e su tutte le altre affidate in gestione, secondo una programmazione periodica concordata con il Comune e offerta in sede di gara.
2. Rientrano in questa categoria i costi relativi alla sostituzione di parti degli impianti che dovessero essere soggette a guasti ed avarie nel corso del tempo, oppure dovute a furti, atti vandalici, eventi atmosferici o qualsiasi altra causa, anche se non prevedibili.

ARTICOLO 21: OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. L'appaltatore dovrà:
 - a) eseguire tutti gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, come definiti agli articoli precedenti, con tempestiva assistenza agli impianti ed apparecchiature, compresa l'immediata sostituzione delle apparecchiature danneggiate ad opera di terzi, la cui spesa graverà direttamente a carico della ditta stessa se questa non sarà opportunamente coperta da assicurazione contro gli atti vandalici o furti;
 - b) assicurare, a sua totale cura e spese, la fornitura dei materiali di consumo (batterie, carta termica, inchiostri o altro);
 - c) fornire ed installare tutti i pezzi di ricambio, anche in ordine ad atti di vandalismo, furto, ecc.; smaltire i rifiuti prodotti (es. batterie) secondo le vigenti norme di legge sulla protezione ambientale;
 - d) provvedere a quanto previsto ai punti precedenti con un tempo massimo di intervento quantificato in ventiquattro ore dal momento in cui il personale dipendente del gestore abbia preso conoscenza dell'anomalia tecnica o dal momento in cui il Comune informi la ditta appaltatrice;
 - e) individuare e comunicare all'Amministrazione comunale un referente tecnico a cui segnalare eventuali disfunzioni tecniche che rendano inattivo e inefficiente un impianto o apparecchiatura;
 - f) provvedere al mantenimento o al rifacimento di tutta la segnaletica orizzontale presente sulle aree a pagamento utilizzando materiali corrispondenti alle caratteristiche stabilite dalle normative vigenti e in conformità a quanto previsto dal Codice della Strada; il gestore resta totalmente responsabile della riuscita delle opere, anche quando può dipendere dai materiali utilizzati;
 - g) provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutta la segnaletica verticale conforme al Codice della Strada necessaria a regolamentare gli accessi e le indicazioni all'interno di tutte le aree di sosta e parcheggio a pagamento, comprese le eventuali modifiche che si rendessero necessarie per il miglior svolgimento del servizio o per variazione di tariffe;
 - h) effettuare la manutenzione ordinaria di tutti gli strumenti tecnici di controllo e riscossione adottati, al fine di garantire il perfetto stato di efficienza dei vari componenti;
 - i) vigilare e controllare sull'uso corretto, da parte dell'utenza, delle attrezzature nelle aree adibite a sosta e parcheggio a pagamento, nonché il rispetto della disciplina adottata, assicurando all'utenza, una costante collaborazione ed adeguata informazione;
 - j) collaborare con l'Amministrazione per consentire la corretta informazione e la diffusione agli utenti dei dati inerenti le strutture gestite, la disponibilità dei posti auto ed altre eventuali informazioni sui dati gestionali;
 - k) effettuare, con una frequenza minima pari almeno a due volte la settimana, il prelievo degli incassi da ciascuna cassa automatica o parcometro o altra apparecchiatura di riscossione o cambia monete e comunque ogni qualvolta l'apparecchiatura segnali il pieno della cassa;
 - l) versare le somme presso un apposito conto corrente postale intestato al Comune o su un conto aperto presso l'Istituto di credito che gestisce la tesoreria comunale direttamente o tramite un istituto di vigilanza comunale, secondo le modalità stabilite al successivo articolo 26;
 - m) riscuotere manualmente i corrispettivi di sosta in caso di malfunzionamento o di guasto degli impianti o delle apparecchiature attraverso l'utilizzo delle ricevute (a mano o mediante palmare in dotazione) con fornitura al cliente del contrassegno da apporre sul cruscotto;
 - n) trasmettere al Comune, con frequenza almeno mensile, i rendiconti emessi dai sistemi gestionali installati presso i parcheggi "Maratona" e "Vallone" e dai parcometri, del numero delle soste e di tutti gli altri dati o statistiche che le apparecchiature sono in grado di fornire per il monitoraggio degli incassi e delle soste;
 - o) riprogrammare i programmi gestionali di parcheggio, mediante ditta incaricata o direttamente dal gestore, in ordine a profilo tariffario e periodi/arco di funzionamento ogni volta che sarà necessario ed anche in rapporto a variazioni comunicate dal Comune;

- p) monitorare 24 ore al giorno le aree di sosta Vallone e Maratona, mediante telecamere a circuito chiuso collegate alla centrale operativa ed effettuare interventi di manutenzione ordinaria sul sistema stesso, in modo da tenerlo in piena efficienza;
 - q) elaborare statistiche mensili, riportanti almeno i dati, riassunti per periodo, elaborati e stampati dalle apparecchiature;
 - r) monitorare e assicurare il corretto funzionamento delle attrezzature nell'intero arco della giornata;
 - s) intervenire, a necessità, per garantire il corretto e continuativo funzionamento dei parcheggi "Maratona" e "Vallone";
 - t) svuotare la cassa dei parcheggi "Maratona" e "Vallone" e di tutti i parcometri, ad ogni ultimo giorno del mese e provvedere al relativo versamento;
 - u) svolgere un'attività di sorveglianza almeno di tipo itinerante, al fine di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi automatici ed il regolare pagamento delle tariffe da parte degli utenti, ripristinando immediatamente le apparecchiature in caso di guasti e malfunzionamenti; qualora non fosse possibile provvedere immediatamente alla soluzione del guasto il gestore dovrà apporre idonee segnalazioni per gli utenti e programmare immediatamente gli interventi di manutenzione in modo da minimizzare il tempo di non funzionamento delle apparecchiature;
 - v) farsi carico di pubblicizzare, mediante depliant, le aree di parcheggio oggetto del presente appalto, le relative tariffe ed orari, le modalità di fruizione del servizio; le forme e le modalità della pubblicità dovranno, comunque, essere preventivamente approvate formalmente dall'Amministrazione Comunale;
 - w) assumere i costi per la fornitura di energia elettrica e per le spese telefoniche di collegamento degli impianti e delle apparecchiature, compresa la volturazione iniziale;
 - x) garantire la gestione remota dei parcometri e degli impianti a sbarra secondo il progetto offerto in sede di gara e in conformità al presente capitolato;
 - y) rendere possibile, in qualsiasi momento, la verifica da parte del Comune degli introiti degli impianti e dei parcometri, per una corretta valutazione della gestione dei parcometri, delle tariffe e per una loro eventuale modifica, mediante la consegna delle stampate dei vari dispositivi e chiave idonea, che consenta l'apertura dei dispositivi in ogni momento per verificarne la numerazione;
 - z) sollevare il Comune dalla responsabilità per danni causati all'utenza derivanti dall'installazione e dal funzionamento delle apparecchiature automatiche e dalla segnaletica;
 - aa) provvedere alla stipula di idonee polizze assicurative, come meglio specificato all'art. 39;
 - bb) utilizzare le strutture e le apparecchiature con cura e diligenza;
 - cc) garantire la presenza di personale stabile e la sua eventuale sostituzione in caso di assenza, secondo le modalità previste nell'offerta tecnica;
 - dd) fornire al Comune informazioni, dati contabili, statistiche o altro necessari per qualsiasi fine o motivazione;
 - ee) lasciare utilizzare per non più di venti giorni nell'arco di un anno, in occasione di manifestazioni pubbliche, tutte o parte delle zone destinate al parcheggio a pagamento, con apposita ordinanza, senza prevedere alcuna compensazione da parte della ditta appaltatrice;
 - ff) fornire nelle strutture presenti nei parcheggi Vallone e Maratona (cassette) il materiale necessario per la sicurezza e per il pronto intervento (es. estintori, cassetta pronto soccorso, ecc.);
 - gg) comunicare al Comando di Polizia Locale, la permanenza di automezzi nelle aree di sosta, decorso un giorno senza che il mezzo sia stato ritirato e sia stato corrisposto integralmente il corrispettivo.
2. È vietato al gestore creare intralcio o interferenze o disagio con le normali operazioni di cassa effettuate dagli utenti, causate dalle operazioni di raccolta e versamento delle somme incassate.

ARTICOLO 22: OBBLIGHI E ONERI A CARICO DEL COMUNE

1. Sono a completo carico del Comune i seguenti oneri:
 - a) la gestione dei servizi e la manutenzione ordinaria dei bagni chimici di pertinenza delle aree di sosta a pagamento, ove presenti;
 - b) la pulizia e manutenzione delle aree e del verde dei parcheggi "Maratona" e "Vallone" in modo da mantenere in perfetto stato di pulizia, decoro e sicurezza tutte le aree di sosta;
 - c) lo svuotamento dei cestini, lo spazzamento e la pulizia aree affidate in gestione.
2. Il Comune si assume inoltre l'obbligo di notificare alla ditta aggiudicataria tutte le deliberazioni, ordinanze o altri provvedimenti che possano comportare variazioni alla situazione iniziale delle aree e/o attrezzature affidate inizialmente.

ARTICOLO 23: DIRITTO DI CONTROLLO

1. Il Comune si riserva il diritto in qualsiasi momento di effettuare o far effettuare a suoi incaricati, anche esterni, controlli per verificare la corrispondenza alle norme stabilite nella documentazione di gara, nel progetto di gestione offerto in sede di gara e alla normativa vigente in materia.
2. Il Comune si riserva il diritto di procedere a controlli sulle modalità di conduzione dei servizi e sugli incassi.

TITOLO QUARTO

INVENTARI, CORRISPETTIVI, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

ARTICOLO 24: INVENTARIO E USO DI ATTREZZATURE DI PROPRIETA' COMUNALE

1. Durante il periodo di affidamento la ditta si impegna a mantenere in ottimo stato le aree, gli immobili, le attrezzature e gli impianti che verranno consegnati dal Comune, a non apportare modifiche, innovazioni o trasformazioni agli stessi nonché agli impianti, alle attrezzature e agli arredi, senza previa autorizzazione del Comune o diverse rispetto a quanto offerto in sede di gara.
2. All'inizio dell'appalto verrà redatto, in contraddittorio fra un rappresentante dell'Amministrazione e un rappresentante della ditta, apposito inventario delle attrezzature di proprietà comunale che verranno utilizzate direttamente dal personale della ditta appaltatrice.
3. La ditta appaltatrice si impegna a provvedere con la massima sollecitudine alle riparazioni e alla manutenzione delle attrezzature e degli impianti da sostituire anche nelle more della fornitura e installazione dei nuovi. Qualora la ditta appaltatrice non provveda puntualmente a quanto di sua competenza, il committente si riserva la facoltà di intervenire incaricando un fornitore o un tecnico di fiducia e addebitando le spese sostenute alla ditta stessa.
4. Qualora si verificasse la rottura irreparabile di un'attrezzatura imputabile a mancata diligenza o imperizia nell'uso della stessa, la ditta appaltatrice dovrà rifondere alla stazione appaltante il valore di detto manufatto o attrezzatura.
5. Il Comune si riserva di controllare l'effettivo stato delle strutture, delle attrezzature e degli impianti e di quant'altro messo a disposizione per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto.
6. Tutte le sostituzioni o integrazioni di attrezzature, impianti, segnaletica o altro, diventeranno, in ogni caso, di proprietà comunale alla scadenza del contratto, salvo rinuncia da parte della stazione appaltante, secondo le modalità già descritte sopra.

ARTICOLO 25: VERIFICA INVENTARIO ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO

1. Alla scadenza del contratto la stazione appaltante verificherà, in contraddittorio con la ditta appaltatrice, lo stato delle attrezzature e degli impianti, le quali dovranno essere uguali in numero, specie e qualità a quelle indicate nell'offerta tecnica, fatte salve le modifiche operate dal gestore e in accordo con il Comune stesso.
2. Tali attrezzature dovranno essere in perfetto stato di pulizia, funzionamento e manutenzione, tenuto conto della normale usura dovuta all'utilizzo durante l'affidamento.
3. Qualora si ravvisassero danni arrecati a strutture, impianti, attrezzature ed arredi, questi saranno stimati ed addebitati interamente alla ditta.
4. Restano di proprietà dell'Amministrazione comunale oggetti, arredi o attrezzature eventualmente sostituiti a seguito di rottura o danneggiamento.
5. Nel progetto di gestione la ditta dovrà specificare le modalità ed i tempi delle sostituzioni e/o forniture, compresa la posa in opera e delle eventuali integrazioni di apparecchiature, attrezzature e impianti rispetto a quanto richiesto nel presente capitolato, specificando quali di essi verranno asportati dalla ditta alla conclusione del contratto. Pertanto se non espressamente specificato, tutte le integrazioni di arredi ed attrezzature, alla scadenza del contratto diventeranno di proprietà comunale.

ARTICOLO 26: VERSAMENTO DELLE SOMME INTROITATE E ADEMPIMENTI AGENTI CONTABILI

1. Per somme incassate devono intendersi quelle provenienti dalle apparecchiature abilitate agli incassi, ma anche le altre somme incassate con vari sistemi (es. manuale), gestiti dalla ditta affidataria o con altre modalità che dovessero essere proposte nel progetto di gestione o attivate durante la vigenza del contratto.
2. Considerata l'elevata quantità di denaro contante maneggiato dal gestore per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto, il gestore stesso verrà nominato, prima dell'avvio del servizio, "agente contabile esterno" e assoggettato, in quanto tale, agli adempimenti e alle responsabilità, nessuna esclusa, previsti agli articoli 93 e 233 del Decreto legislativo 267/2000.
3. A tal fine si precisa, che come previsto dalla normativa vigente, in caso di rilievo di irregolarità nella gestione degli incassi o di tardivi versamenti/bonifici, nei termini previsti dal presente capitolato, il Comune procederà alla puntuale segnalazione alla Corte dei Conti per gli adempimenti e per le conseguenze del caso.
4. Tutte le somme introitate, a qualsiasi titolo e con qualsiasi modalità, dovranno essere versate tempestivamente su di un apposito conto corrente postale intestato al Comune con una frequenza almeno settimanale e comunque a chiusura di ogni mese. Al gestore verranno comunicate le credenziali del conto per poter interrogare i dati relativi al conto stesso.

5. Alla fine del mese dovranno essere consegnati, oltre a quanto previsto all'ultimo comma del presente articolo, tutti i documenti giustificativi degli incassi, riepilogati e raccordati, sempre a cura del gestore, in un prospetto di riconciliazione tra le somme rendicontate dalle apparecchiature e i versamenti effettuati sul conto, del quale dovrà essere trasmesso mensilmente l'estratto con i relativi saldi.
6. Al conto di Tesoreria dovranno essere collegati anche gli incassi via POS di tutte le apparecchiature per le riscossioni con carta di credito.
7. Alla documentazione relativa agli incassi dovrà altresì essere allegata la documentazione relativa al monitoraggio delle soste e alla elaborazione delle statistiche, come stabilito dall'art. 21, punti N e Q.

ARTICOLO 27: CORRISPETTIVI DEL SERVIZIO

1. Per il corretto e puntuale svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto, il Comune corrisponderà il canone di noleggio e il canone di gestione così come risultanti dall'offerta presentata, come dettagliatamente descritti all'art. 3 del presente capitolato.
2. Il canone di noleggio rimarrà invariato per tutta la durata del contratto, fatte salve le integrazioni di apparecchiature o altro; in questo caso si applicherà quanto previsto all'art. 4.
3. Al canone di gestione sopra descritto verranno detratti o aggiunti gli importi derivanti dal minore o maggiore numero di stalli affidati, secondo il corrispettivo indicato dalla concorrente in sede di gara, oltre all'adeguamento annuale in base all'indice ISTAT, da calcolarsi sul solo canone di gestione, con le modalità descritte all'art. 3, comma 2.
4. Contestualmente alle fatture mensili dei corrispettivi sopra descritti, dovrà essere presentata la seguente documentazione:
 - a) scontrini o giornali di fondo rilasciati dalle varie apparecchiature attestanti gli incassi effettuati;
 - b) documentazione o statistiche rilasciate dalle apparecchiature attestanti il numero delle soste e qualsiasi altro dato necessario o utile per il monitoraggio delle soste;
 - c) elenco delle manutenzioni ordinarie effettuate sulle apparecchiature;
 - d) eventuali segnalazioni particolari ricevute dall'utenza;
 - e) eventuali altri dati, statistiche o relazioni previste nel Progetto di gestione o nel presente capitolato.
5. Il Comune riconoscerà inoltre, a titolo di rimborso, le eventuali spese sostenute e idoneamente documentate, per gli incassi tramite POS (provvigioni e altre spese bancarie strettamente collegate ai POS).

ARTICOLO 28: CANONI, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

1. I canoni applicati come stabilito all'articolo precedente, dovranno essere unici e comprensivi di oneri riflessi, di assicurazione, di obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, di eventuali spese per il vestiario uniforme, della formazione del personale e di ogni altro adempimento richiesto e dei costi di manutenzione ordinaria. E' esclusa solo l'IVA, da applicarsi nelle aliquote di legge.
2. La ditta deve emettere fattura mensile, sulla base di quanto concordato con il Comune, riportante gli estremi richiesti della comunicazione di assegnazione e/o dei buoni d'ordine che verranno trasmessi dagli uffici dell'Area Servizi Finanziari del Comune.
3. I pagamenti, ove non emergano eccezioni sulla conduzione del servizio o sulla regolarità retributiva, contributiva ed assicurativa della ditta affidataria dei servizi, sono disposti entro i termini di legge, mediante mandato esigibile presso il Tesoriere comunale o secondo le modalità che verranno indicate dalla ditta aggiudicataria. In caso di contestazioni o addebiti di qualsiasi tipo, il termine di cui sopra si intende decorrente dalla data di risoluzione della contestazione, concordata con l'Amministrazione comunale.
4. Troverà altresì applicazione quanto previsto dagli artt. 4, 5 e 6 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. ed in particolare, sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale, dopo la verifica di conformità da parte della stazione appaltante, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
5. Per eventuali ritardi o sospensione dei pagamenti, dovuti alla mancata o tardiva esibizione della documentazione richiesta, la ditta appaltatrice non potrà opporre eccezioni all'Amministrazione né avrà titolo a risarcimento di danni, interessi di mora, o altra pretesa.
6. In ogni caso, l'eventuale ritardo di pagamento di fatture non potrà essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte della ditta appaltatrice, la quale è tenuta a continuare i servizi fino alla scadenza dello stesso.

ARTICOLO 29: CESSIONE DEI CREDITI

1. È ammessa la cessione dei crediti a condizione che siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:
 - a) il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia;

- b) il contratto di cessione (stipulato davanti a un notaio), in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione Appaltante (a mezzo di ufficiale giudiziario) prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal responsabile del procedimento;
- c) la cessione di credito non comporti, nel corso dei lavori e a giudizio del R.U.P., rischi particolari per l'amministrazione concedente.

ARTICOLO 30: TRACCIABILITA' DEI MOVIMENTI FINANZIARI

1. L'appaltatore è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.
2. In relazione a quanto previsto dal precedente comma, l'appaltatore è tenuto, in particolare:
 - a) a comunicare alla stazione appaltante i dati relativi al conto corrente dedicato sul quale saranno effettuati i versamenti dei corrispettivi dell'appalto;
 - b) ad effettuare ogni transazione relativa all'appalto avvalendosi di banche o Poste italiane spa, esclusivamente con strumenti di pagamento consentiti dall'art. 3 della legge 136/2010;
 - c) a utilizzare il CIG nell'ambito dei rapporti con subappaltatori o subcontraenti fornitori e prestatori di servizi impiegati nello sviluppo delle prestazioni dell'appalto.
3. La stazione appaltante verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con eventuali interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.
4. L'appaltatore deve inserire nei contratti con i subappaltatori ed i subfornitori specifica clausola con la quale gli stessi si impegnano ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al subappalto e al subcontratto.

TITOLO QUINTO

NORME RIGUARDANTI IL PERSONALE IMPIEGATO

ARTICOLO 31: DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE

1. La ditta affidataria si impegna a realizzare le prestazioni oggetto dell'appalto, facendo ricorso a operatori specializzati, in possesso delle conoscenze e delle abilità necessarie per la resa ottimale delle stesse, secondo le indicazioni del presente capitolato.
2. Per tutta la durata del contratto la ditta affidataria assicurerà la presenza di personale stabile e qualificato, la sua eventuale sostituzione in caso di assenza, secondo i rapporti fissati dalla normativa vigente; tale personale sarà regolarmente assunto alle proprie dipendenze a tutti gli effetti e dovrà essere in possesso dei requisiti di legge, sia per quanto riguarda i titoli di studio, che per l'idoneità fisica.
3. Tutte le prestazioni sono erogate dalla Ditta assegnataria tramite proprio personale, assunto e registrato nel libro unico, adeguatamente preparato a svolgere i compiti previsti dal presente capitolato, di comprovata capacità e affidabilità, di cui dovrà fornire l'elenco nominativo, contestualmente all'inizio del servizio. Il personale addetto ai servizi oggetto d'appalto opererà in regime di dipendenza e sotto l'esclusiva responsabilità della ditta appaltatrice, sia nei confronti del committente che nei confronti di terzi.
4. L'Amministrazione comunale potrà richiedere, per tutti gli operatori o per alcuni di essi destinati a specifici servizi, l'utilizzo di abbigliamento uniforme, e ciò senza che l'affidataria possa vantare pretese o compensazioni.
5. Il personale assegnato ai vari servizi dovrà osservare scrupolosamente, nell'espletamento delle proprie prestazioni, quanto previsto nel presente capitolato e in particolare:
 - a) rispettare rigorosamente gli orari del servizio indicati dal proprio responsabile, così come concordati con l'Amministrazione comunale;
 - b) mantenere con tutti ed in particolare con gli utenti un comportamento ed un linguaggio corretto e rispettoso;
 - c) attenersi agli indirizzi operativi propri del servizio, rispettando le regole interne della struttura a cui è stato assegnato;
 - d) vestire in modo decoroso ed adeguato ai servizi oggetto dell'appalto;
 - e) esibire costantemente il pass di riconoscimento fornito dalla ditta appaltatrice.
6. Sarà inoltre tenuto a comunicare al proprio responsabile di servizio, che provvederà a comunicare al Comune tutti i fatti riscontrati che possano pregiudicare la sicurezza di beni o persone o l'immagine esterna dell'Amministrazione Comunale (proteste, lamentele, rilievi del pubblico, incidenti occorsi, situazioni di disagio, ecc.), unitamente alle soluzioni interne adottate (es. denuncia all'assicurazione, ecc.).

7. Il personale deve altresì essere in grado di mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, di provata serietà e riservatezza, correttezza e cortesia, disponibile alla collaborazione nei riguardi degli altri operatori che lavorano nel servizio e degli utenti.
8. L'Ente gestore potrà impegnare nei servizi personale volontario, garantendo il rispetto delle norme che regolano la vita dei servizi. I volontari devono intendersi in aggiunta e non in sostituzione agli operatori.
9. I volontari potranno essere scelti fra collaboratori già operanti in Desenzano, nella prospettiva di corresponsabilizzazione e collaborazione con la realtà locale per attivare e ricercare l'integrazione con la rete dei servizi esistenti.
10. L'affidatario si impegna altresì a fornire al Comune i dati anagrafici del personale, una dichiarazione di idoneità igienico sanitaria dello stesso e di immunità da condanne penali e/o carichi pendenti ostativi allo svolgimento del servizio affidato, prima che venga immesso nel servizio stesso. L'elenco trasmesso dovrà essere costantemente aggiornato.
11. L'affidatario deve provvedere a proprie spese a dotare il personale di pass di riconoscimento appuntato in maniera visibile, contenente: nome, cognome, fotografia e ditta di appartenenza. Il personale impiegato deve essere di assoluta fiducia e comprovata riservatezza, attenendosi scrupolosamente al segreto d'ufficio. La ditta si impegna a garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti gli utenti.
12. La ditta assegnataria si impegna ad applicare a tutti gli operatori impiegati nella gestione del servizio tutte le norme e gli obblighi assicurativi previsti dal C.C.N.L. del settore nonché i relativi accordi integrativi del territorio afferente la presente gara. Si impegna altresì ad adempiere ad ogni altro obbligo contributivo in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa. I predetti obblighi vincolano l'impresa anche se la stessa non aderisce alle organizzazioni stipulanti. I suddetti obblighi vincolano l'affidataria indipendentemente dalla sua natura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica.
13. La regolarità retributiva, contributiva e assicurativa deve essere mantenuta nel corso dell'appalto in quanto requisito di ordine generale indicativo della capacità a contrattare dell'appaltatore. In relazione al rilevato inadempimento di uno o più obblighi in materia di retribuzioni, previdenza e assicurazioni obbligatorie dei lavoratori impegnati nell'appalto, la stazione appaltante può procedere a risoluzione del contratto, fatte salve le segnalazioni dovute alle autorità competenti e l'eventuale pagamento agli Istituti creditori, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.
14. L'Amministrazione Comunale effettuerà a propria discrezione accertamenti circa il rispetto del CCNL e richiederà alla ditta la necessaria documentazione. In particolare la stazione appaltante potrà richiedere alla ditta aggiudicataria in qualsiasi momento, l'esibizione mediante consegna della fotocopia del libro unico, fogli paga, o altro, al fine di verificare il corretto versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati, accertata dal Comune oppure ad esso segnalata dall'ispettorato del Lavoro, si procederà alla sospensione dei pagamenti, fino a quando l'ispettorato del Lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti non sono stati regolarmente adempiuti. Per tali sospensioni l'appaltatore non potrà chiedere il pagamento di interessi di ritardo pagamento.
15. Nel caso in cui non sia stato rispettato l'obbligo di applicazione del C.C.N.L. di settore, l'Amministrazione ha inoltre la facoltà di escludere la ditta, se l'inadempimento sia stato verificato in sede di gara o di revocare l'appalto se sia stato verificato successivamente nel corso dell'espletamento del servizio.
16. La ditta appaltatrice, in osservanza alle norme vigenti in materia di lavoro, esonera espressamente l'Amministrazione comunale da ogni obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione infortuni e ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente.
17. La ditta aggiudicataria deve garantire il rispetto delle vigenti normative in ambito sicurezza ex-legge n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni e deve predisporre, prima dell'inizio del servizio, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori. Tale piano sarà messo a disposizione delle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive. La ditta aggiudicataria deve inoltre garantire che:
 - a) siano individuate le figure previste dal D.lgs. 81/2008;
 - b) tutto il personale operante sia adeguatamente formato ed informato e gli operatori necessari abbiano frequentato un corso di primo soccorso e di addetti antincendio per ogni sede;
 - c) il personale sia sottoposto ai controlli sanitari preventivi periodici ove previsti;
 - d) il personale sia dotato di eventuali attrezzature/vestiario necessario per lo svolgimento dei servizi. Prima dell'inizio del servizio, e successivamente ad ogni variazione, la ditta aggiudicataria dovrà trasmettere all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo degli operatori impiegati e il numero di ore assegnate ad ognuno di essi e la documentazione relativa ai titoli di studio.
18. L'Amministrazione comunale ha la facoltà di chiedere, con specifica motivazione, l'allontanamento di quei lavoratori che arrechino disservizio.
19. Alla conclusione del contratto o della relativa risoluzione, la ditta affidataria, dovrà fornire l'elenco completo del personale impiegato nei servizi completo dell'inquadramento contrattuale, delle ore prestate, del titolo di studio, del ruolo ricoperto nonché di un riferimento telefonico per ogni dipendente.

ARTICOLO 32: GESTIONE DELLA SICUREZZA

1. L'appaltatore dovrà svolgere il servizio nel rispetto di tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 riguardante la sicurezza e la salute sui posti di lavoro. Tutte le relative spese, comprese quelle necessarie per la fornitura al personale dei dispositivi di protezione individuale (DPI) sono a carico dell'appaltatore, come pure tutte le incombenze relative alla gestione della sicurezza e delle fasi relative alle emergenze, ivi comprese le spese per la formazione del personale.
2. Il presente appalto non è soggetto alla redazione del DUVRI in quanto per l'esecuzione del servizio non si ravvisa alcuna possibile interferenza fra l'attività che dovrà essere compiuta dalla ditta affidataria e le attività dei dipendenti comunali o di altre ditte incaricate dal Comune.
3. Poiché non sono previste interferenze nell'esecuzione dell'appalto questa Amministrazione non riconosce costi aggiuntivi per la sicurezza.
4. Tuttavia l'operatore economico che risulterà aggiudicatario del servizio a specifica richiesta della Stazione appaltante dovrà indicare i costi di sicurezza propri di ogni organizzazione imprenditoriale per le specifiche responsabilità del Datore di lavoro nei confronti dei suoi collaboratori.

ARTICOLO 33: VOLONTARIATO

1. L'impiego di operatori volontari da parte dell'impresa affidataria viene riconosciuto e stimolato. L'impresa dovrà comunicare al Comune di Desenzano del Garda l'eventuale utilizzo di personale volontario, indicando il ruolo, l'ambito e le modalità dell'utilizzo stesso.
2. Le prestazioni del volontariato sono in ogni caso aggiuntive ed ulteriori rispetto a quelle contrattualmente previste.
3. L'utilizzo dei volontari, pertanto, deve essere considerato non sostitutivo ma integrativo dei parametri di impiego degli operatori e le loro prestazioni non potranno concorrere alla determinazione dei costi del servizio.

ARTICOLO 34: RESPONSABILE UNICO E SEDE OPERATIVA

1. Prima dell'avvio dei servizi, la ditta individua un recapito organizzativo presso il quale sia attivato un collegamento telefonico, fax e e-mail in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi. Presso tale recapito sarà sempre reperibile personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari. Allo stesso recapito sono indirizzate anche le comunicazioni e le richieste di informazioni o interventi che l'Amministrazione intenda far pervenire alla ditta, salva diversa soluzione operativa prospettata dalla ditta in termini di migliore funzionalità e di medesima garanzia.
2. La ditta garantirà inoltre il servizio di coordinamento da intendersi quale elemento organizzativo necessario allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto. Dovrà essere individuato un Responsabile unico per i servizi affidati che garantisca la coerenza dei servizi oggetto del presente appalto rispetto alla funzionalità ed economicità degli stessi. Il Responsabile unico, inoltre, risponderà dei rapporti contrattuali fra ditta e Amministrazione e rappresenterà per l'Amministrazione la figura di costante riferimento per tutto quanto attiene all'organizzazione dei servizi.
3. Per tale servizio, da intendersi come parte essenziale delle prestazioni oggetto del presente capitolato, l'Amministrazione comunale non riconoscerà alcun onere aggiuntivo.
4. La ditta si impegna inoltre ad avere, prima della firma del contratto, una sede pienamente operativa, sul territorio del Comune di Desenzano del Garda.

ARTICOLO 35: SOSTITUZIONI DI PERSONALE

1. La Ditta assegnataria garantisce l'immediata sostituzione dei propri operatori assenti per qualsiasi ragione, con personale in possesso di pari qualificazione e preparazione professionale.
2. L'affidatario dovrà altresì sostituire quel personale che, a giudizio dell'Amministrazione Comunale, dovesse risultare inadatto allo svolgimento del servizio.
3. In entrambi i casi, la Ditta assegnataria comunicherà tempestivamente e per iscritto la sostituzione all'Area Servizi Finanziari.

ARTICOLO 36: CONTINUITA' DEI SERVIZI E RESPONSABILITA'

1. Il servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento è da considerarsi, ad ogni effetto di legge, di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso o abbandonato neppure parzialmente e/o temporaneamente.
2. In caso di sospensione o abbandono, anche parziale del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, il Comune potrà senz'altro sostituirsi al gestore per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le penalità previste.
3. Il gestore è responsabile verso l'Amministrazione comunale per quanto riguarda il buon funzionamento del Servizio e verso terzi per danni provocati a persone o cose durante lo svolgimento dello stesso.

4. Il gestore, inoltre, resta responsabile nei confronti dell'Amministrazione comunale dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali derivanti dal presente appalto e si obbliga a tenerla indenne da ogni pretesa, azione o ragione anche di natura solidale che possa essere avanzata da terzi in dipendenza del contratto che verrà stipulato come conseguenza del presente affidamento.

TITOLO SESTO

DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 37: CARTA DEI SERVIZI

1. L'affidatario provvede sulla base del progetto di gestione presentato in sede di gara, alla stesura della "Carta dei servizi per gli utenti", coerenti con il Progetto gestionale e con la qualità dei servizi offerti e richiesti dall'Amministrazione comunale, con i contenuti e le modalità di redazione e di pubblicazione previsti dall'art. 2, comma 461, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

ARTICOLO 38: PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI E VERIFICHE

1. L'Amministrazione comunale può effettuare in qualsiasi momento verifiche e controlli alle condizioni indicate nel presente capitolato per ciascun servizio.
2. La ditta, inoltre, dovrà essere dotata di un sistema di controllo interno sullo svolgimento e la qualità dei servizi offerti. I risultati di detto controllo vengono inviati, a richiesta, all'Amministrazione comunale, al fine di elaborare i controlli interni di cui alla normativa vigente in materia di pubblici servizi.
3. La ditta si impegna ad effettuare controlli sistematici relativi ai servizi e agli incassi effettuati, dandone conto all'Amministrazione comunale per le diverse forme di verifica/rendicontazione che verranno concordate.
4. È data inoltre facoltà all'Amministrazione Comunale di richiedere alla ditta aggiudicataria l'esecuzione di forme di verifica straordinarie e/o supplementari che si rendessero all'occasione opportune o necessarie.

ARTICOLO 39: RESPONSABILITÀ E COPERTURA ASSICURATIVA

1. La ditta aggiudicataria è tenuta a sottoscrivere, per tutta la durata del contratto d'appalto e con primaria Compagnia di Assicurazione, una polizza assicurativa di responsabilità Civile verso terzi e dipendenti a garanzia di eventuali danni che possano essere causati a persone e/o cose nell'espletamento del servizio, nonché una polizza per qualsiasi danno da chiunque arrecato alle apparecchiature ed aree, sollevando con ciò l'Amministrazione comunale da ogni e qualsiasi responsabilità.
2. L'impresa provvederà quindi in proprio a tutelarsi di fronte a richieste di terzi per danneggiamenti, atti vandalici o furti, perpetrati alle autovetture in sosta nei parcheggi a pagamento.
3. I massimali di assicurazione della responsabilità civile non dovranno essere inferiori a € 1.500.000,00 unico rispettivamente per sinistro, per ogni persona, per danni a cose, animali.
4. Copie di tali polizze dovranno essere depositate prima della stipula del contratto.
5. Per ogni rapporto derivante o connesso con il presente affidamento l'Impresa manleverà l'Amministrazione comunale di Desenzano del Garda da ogni responsabilità nei confronti di terzi.

ARTICOLO 40: CONTINUITÀ DELLA PRESTAZIONE

1. La ditta assegnataria si impegna ad assicurare la continuità della prestazione dei medesimi operatori. Essa si impegna altresì a garantire l'effettuazione dei servizi oggetto del presente appalto negli orari stabiliti e per tutti i giorni che saranno richiesti, come programmato all'inizio del funzionamento.
2. Data la particolarità dei servizi la Ditta si impegna a mantenere idonea flessibilità nello svolgimento dei servizi assegnati, non essendo necessariamente prevedibile o richiedibile un numero pari o uniforme di ore giornaliere, settimanali e per ciascun turno.

ARTICOLO 41: FACOLTÀ DI CONTROLLO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. Sono riconosciute al Comune ampie facoltà di controllo e di indirizzo in merito:
 - a) all'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro;
 - b) al rispetto delle norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori della Ditta assegnataria.
2. Quanto sopra potrà essere effettuato, oltre che con le modalità esplicitate nel presente capitolato, anche mediante ispezioni, check list, questionari, sondaggi o altro, senza che la ditta aggiudicataria possa eccepire alcunché e si rende invece disponibile fin da ora a dare la massima collaborazione per il buon fine dei controlli.
3. Essendo il Comune di Desenzano del Garda certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015, si riserva di rilevare, per qualsiasi disservizio o problema riscontrato nella gestione del servizio, "non conformità" ai sensi della normativa ISO sopracitata.

4. Il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto di appalto, dopo aver accertato ripetute e persistenti violazioni alle norme e alle disposizioni prescrittive del presente capitolato.
5. La ditta si impegna a trasmettere all'Ente con una periodicità da concordare, una relazione sull'andamento tecnico della gestione globale del servizio, necessaria per una valutazione dell'efficacia degli interventi e dei risultati conseguiti.
6. Eventuali correttivi utili al raggiungimento degli obiettivi, fermo restando i corrispettivi pattuiti, saranno concordati tra i due contraenti.
7. La ditta si impegna altresì a somministrare, in accordo con il Dirigente l'Area Servizi Finanziaria, idonei questionari per rilevare il gradimento da parte di utenti e a trasmettere i dati elaborati.

ARTICOLO 42: DIVIETO DI SUBAPPALTO

1. Il subappalto e la cessione anche parziale dei servizi sono vietati, fatto salvo quanto previsto all'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016, pena la risoluzione immediata e la perdita della cauzione a titolo di risarcimento dei danni e delle spese causate all'Amministrazione comunale, fatta salva la possibilità di richiedere ulteriori risarcimenti per maggiori danni accertati. Sono fatti salvi i contratti di manutenzione per le singole apparecchiature o impianti o parti di essi, con le ditte produttrici o da loro autorizzate ad operare sulle apparecchiature stesse.
2. In caso di raggruppamento di imprese o di consorzi non si considerano subappaltati i servizi che sono stati imputati alle rispettive imprese associate o consorziate precedentemente indicate dall'aggiudicatario. Non sono considerate cessioni, ai fini del presente appalto, le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con l'Amministrazione. Nel caso di trasformazioni d'impresa, fusioni o scissioni societarie, si applicherà quanto previsto all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.
3. In ogni caso l'Amministrazione rimane estranea al rapporto contrattuale fra ditta e subappaltatore, per cui tutti gli adempimenti e le responsabilità contrattuali, nessuno escluso, fanno capo unicamente alla ditta appaltatrice.
4. Quanto sopra è esteso alle imprese controllate e collegate di cui all'art. 2359 C.C. ovvero aderenti allo stesso raggruppamento e non precedentemente indicate in sede di presentazione dell'offerta.

ARTICOLO 43: PENALITÀ

1. L'affidatario, nell'esecuzione dei servizi richiesti dal presente capitolato, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge e i contenuti del presente Capitolato. Qualora i referenti dell'Amministrazione comunale rilevino mancanze di qualsivoglia natura nell'esecuzione di quanto previsto nel presente capitolato, queste verranno direttamente contestate al Responsabile unico. Le inadempienze più lievi saranno oggetto di richiamo ufficiale o diffida.
2. In caso di inadempienze più gravi, l'affidatario è tenuto al pagamento di sanzioni pecuniarie che potranno variare, secondo la gravità dell'infrazione, da un minimo di 500,00 Euro ad un massimo di 50.000,00 Euro, calcolati anche in relazione ai mancati introiti causati dall'inadempienza del gestore. In caso di reiterazione delle infrazioni si procederà alla moltiplicazione delle sanzioni per il numero di volte in cui la contestazione viene formalizzata.
3. Il Comune, previa contestazione all'affidatario, provvederà all'applicazione delle sanzioni nei casi in cui non vi sia significativa corrispondenza del servizio a quanto richiesto dal presente capitolato, secondo la seguente articolazione esemplificativa:
 - a) Utilizzo di un conto corrente diverso da quello indicato dal Comune, come previsto all'art. 26 del presente capitolato: Euro 3.000,00;
 - b) ritardato versamento sul conto o ritardato bonifico, da uno a sette giorni: Euro 2.000,00;
 - c) ritardato versamento sul conto o ritardato bonifico, da otto a quindici giorni: Euro 5.000,00;
 - d) ritardato versamento sul conto o ritardato bonifico, da 16 a 30 giorni: Euro 10.000,00;
 - e) mancata sostituzione del personale: da Euro 500,00 a Euro 1.000,00;
 - f) mancato prelevamento del denaro dai parcometri o dagli impianti o non rispetto dei tempi previsti nel capitolato e nell'offerta tecnica: da 500,00 a 1.000,00 Euro;
 - g) mancata pulizia delle apparecchiature e degli impianti in gestione: da 200,00 a 500,00 Euro;
 - h) ritardo ingiustificato nel predisporre interventi di manutenzione o di ripristino del funzionamento delle apparecchiature: sanzione da Euro 1.000,00 ad Euro 10.000,00;
 - i) impossibilità nel contattare il Coordinatore del servizio: Euro 500,00;
 - j) comportamento inadeguato del personale: sanzione da Euro 100,00 ad Euro 500,00;
 - k) comportamenti non rispettosi della privacy degli utenti: sanzione da 500,00 a 1.000,00 Euro;
 - l) mancata presentazione nei termini stabiliti delle statistiche o dei dati richiesti dall'Amministrazione comunale: sanzione da Euro 2.000,00 ad Euro 5.000,00;
 - m) mancata osservanza in generale delle norme previste nel capitolato e nell'offerta tecnica: da 3.000,00 a 7.000,00 Euro;

- n) mancata presenza in servizio del personale o non rispetto dell'orario, secondo quanto indicato nel progetto di gestione e concordato con il Comune: da Euro 500,00 a 1.000,00 Euro;
 - o) inosservanza del termine previsto all'art. 9 per la sostituzione delle apparecchiature e degli impianti:
Euro 1.000,00 per ogni giorno di ritardo, anche in caso di fornitura e posa parziale;
 - p) mancata consegna, al termine del contratto, delle apparecchiature e degli impianti in buono stato di conservazione e perfettamente funzionanti: riduzione della cauzione per l'importo corrispondente al costo sostenuto dal Comune, o dal soggetto subentrante, per le nuove apparecchiature e/o impianti e per la loro installazione;
 - q) mancata collaborazione nella fase di subentro dell'eventuale nuovo gestore al termine del contratto: Euro 2.000,00;
 - r) mancato invio di documentazione analitica o statistiche relative agli incassi o alle soste o alle manutenzioni effettuate: da Euro 100,00 a Euro 1.000,00;
 - s) mancato rispetto di quanto previsto in sede di gara nel progetto di gestione: da Euro 3.000,00 a Euro 10.000,00 o superiore in base al valore della miglioria non eseguita.
4. Nel caso di inadempienze più gravi quali ad esempio:
- a) reiterati ritardi nel versamento o nei bonifici delle somme incassate;
 - b) mancati versamenti o bonifici delle somme incassate;
 - c) mancata e ingiustificata non effettuazione del servizio giornaliero degli operatori impegnati, esclusi i casi di forza maggiore (debitamente comprovati);
 - d) totale o parziale non attuazione di quanto proposto in sede di gara (progetto di gestione);
 - e) accumulo di tre sanzioni previste nel paragrafo precedente ovvero abituale deficienza e/o negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità o la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate, compromettano l'efficienza del servizio stesso;
 - f) violazione degli obblighi contrattuali e previdenziali a favore dei dipendenti;
 - g) subappalto del servizio;
 - h) perdita, durante la durata del contratto, del possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa, si procederà alla risoluzione unilaterale per grave inadempimento.
5. Le contestazioni verranno formulate dall'Ufficio competente per iscritto a mezzo raccomandata A/R o PEC, e, sempre per iscritto, l'affidatario potrà produrre le proprie controdeduzioni entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento delle contestazioni.
6. Qualora non pervenisse alcun riscontro o le giustificazioni prodotte non risultassero comprovate e sufficienti, si provvederà a determinare la relativa penale.
7. Il Comune provvederà al recupero della penalità mediante deduzione dal pagamento delle fatture emesse dall'affidatario.
8. Le norme del presente articolo non pregiudicano la possibilità che il Comune proceda con ogni mezzo possibile alla richiesta di indennizzi anche maggiori delle somme indicate nel caso in cui i danni provocati risultino superiori.
9. Mancando l'appaltatore in forma reiterata e non giustificata anche solo ad uno degli obblighi a lui imposti, sarà facoltà dell'Amministrazione risolvere il rapporto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile. In tale evenienza l'Amministrazione ha diritto alla rifusione dei danni e delle spese sostenute per l'ammontare eventualmente non coperto dalla menzionata cauzione.
10. Nel caso l'appaltatore richieda la risoluzione del contratto sarà facoltà del Comune incamerare l'intera cauzione prestata, fatto salvo il diritto alla rifusione dei danni e delle spese sostenute per l'ammontare eventualmente non coperto dal menzionato pegno.

ARTICOLO 44: RISOLUZIONE ANTICIPATA

1. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto d'appalto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:
- a) mancata assunzione dei servizi alla data stabilita;
 - b) interruzione del servizio senza giusta causa;
 - c) inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato;
 - d) cessione del contratto o subappalto, totale o parziale, del servizio;
 - e) frode, furto o appropriazione indebita;
 - f) certificazioni o documentazione falsa, esibita in sede di gara o fornita successivamente, anche nel caso in cui la falsità venga rilevata in un momento successivo all'esibizione;
 - g) sopravvenute cause di esclusione o sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
 - h) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante per un reato contro la pubblica amministrazione;
 - i) fallimento dell'appaltatore, o sua soggezione a procedura equipollente, o dei suoi aventi causa nella gestione, ovvero verificarsi di eventi che evidenzino il sostanziale venir meno in capo alla ditta appaltatrice del servizio, dei necessari requisiti di affidabilità tecnica e finanziaria;

- j) mancata osservanza delle disposizioni relative alla tracciabilità dei pagamenti, come descritto nel dettaglio;
2. In caso di risoluzione del contratto per i motivi sopra esplicitati, alla ditta non spetta alcun indennizzo e l'Amministrazione ha facoltà di incamerare la cauzione quale penale, oltre ad esigere le eventuali somme relative al danno che possa esserne derivato all'appaltante.
 3. La risoluzione del contratto per gravi inadempienze contrattuali, inoltre, fa sorgere a favore dell'Amministrazione il diritto di affidare il servizio alla ditta successiva in graduatoria o ad altra ditta attraverso una nuova gara e/o secondo le modalità previste dalla legge. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione stessa.
 4. Ai sensi dell'art. 1 – comma 13 del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012, il Comune ha altresì diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

ARTICOLO 45: SPESE CONTRATTUALI E SPESE DI PUBBLICAZIONE

1. Tutte le spese contrattuali (imposta di bollo, diritti fissi e di segreteria, imposta di registro, ecc.) sono a carico della ditta assegnataria.
2. La mancata sottoscrizione del contratto comporta la revoca dell'aggiudicazione del servizio e l'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso l'Amministrazione potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
3. Se dagli accertamenti previsti dalla normativa vigente sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate in sede di gara, risulti che la ditta aggiudicataria non sia in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto.
4. Ai sensi dell'art. 5 del D.M. MIT 12 dicembre 2017, le spese di pubblicazione obbligatorie, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine dei 60 giorni dall'aggiudicazione.

ARTICOLO 46: CAUZIONE DEFINITIVA

1. L'osservanza del presente contratto è garantita, conformemente a quanto stabilito all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016, mediante una garanzia fidejussoria. Essa dovrà essere depositata prima della firma del contratto a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni da assumere.
2. La garanzia fidejussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
3. Il mancato pagamento del premio da parte dell'affidatario del servizio, non potrà costituire motivo per non procedere al versamento della somma assicurata in caso di richiesta da parte del Comune.

ARTICOLO 47: RISERVATEZZA

1. L'impresa appaltatrice assume l'obbligo di agire in modo che il personale incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.
2. L'obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio o che siano già in possesso dell'impresa appaltatrice, nonché i concetti, le idee e le metodologie e le esperienze tecniche che l'impresa sviluppa o realizza in esecuzione delle prestazioni contrattuali.
3. L'Ente, parimenti, assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni tecniche portate a sua conoscenza dall'appaltante nello svolgimento del rapporto contrattuale.
4. L'impresa appaltatrice è tenuta in ogni caso all'osservanza del D. Lgs. 196/2003 del GDPR (General Data Protection Regulation), indicando il Responsabile della Privacy; gli operatori sono altresì tenuti all'osservanza della predetta normativa, oltre che alle indicazioni operative fornite dal Comune di Desenzano del Garda.

ARTICOLO 48: TUTELA DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali sono raccolti dal Comune di Desenzano esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali e vengono raccolti e trattati per l'espletamento delle procedure aventi ad oggetto il presente contratto.

2. I dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in relazione alle procedure di affidamento in locazione. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge ed impedire che il Comune possa concludere il procedimento.
3. I dati possono essere comunicati a tutti i soggetti (Uffici, Enti ed Organi della Pubblica amministrazione, Aziende o istituzioni) che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che devono o possono intervenire nel procedimento.
4. Con Decreto Sindacale n. 23 del 25/05/2018 è stato nominato il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati dell'Ente: LTA S.r.l., sede legale: via della Conciliazione 10 - 00193 Roma, unità locale: via A. Grandi 8 - 25125 Brescia, nella persona del dott. Luigi Recupero.

ARTICOLO 49: RISERVE

1. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di variare parti dei servizi, di sostituire parzialmente o integralmente un servizio con un altro della medesima specie o di sopprimerne uno o più di uno, con un preavviso di almeno un mese.
2. In tutti i casi sopraindicati l'Amministrazione Comunale ne darà tempestiva comunicazione all'appaltatore concordando con esso le modalità operative e le eventuali prestazioni.
3. L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, con un preavviso scritto di almeno tre mesi inviato mediante raccomandata AR o PEC, nel caso in cui i servizi sopradescritti e/o la relativa gestione vengano in tutto o in parte affidati a società, associazioni, fondazioni o altro soggetto costituito o partecipato dal Comune.

ARTICOLO 50: FINANZIAMENTI PER PROGETTI INNOVATIVI

1. Considerato che è in corso l'emanazione di bandi di gara con importanti e interessanti finanziamenti per progetti innovativi in ambito ambientale, digitale e altro, il Comune si riserva di partecipare, in qualsiasi forma e per tutta la durata del contratto, ad eventuali iniziative in tale senso, per finanziare progetti che possano in qualsiasi modo influire sulla gestione delle aree oggetto della presente procedura di gara.
2. In tal caso verranno valutati gli effetti e le conseguenze derivanti dall'attuazione dei progetti presentati sul contratto in corso le cui condizioni potranno essere riviste dalle parti in modo da ripristinare il sinallagma contrattuale iniziale.
3. È fatta salva la facoltà da parte del Comune e dell'affidatario dei servizi di recedere dal contratto qualora non fosse possibile raggiungere un accordo sulle modifiche da apportare o qualora le modifiche da apportare al contratto fossero tali da variare completamente i presupposti e gli elementi fondamentali e/o costitutivi del contratto stesso e/o della procedura di gara con la quale è stato individuato l'assegnatario del servizio.
4. Quanto sopra potrà essere applicato anche in caso di variazione del quadro normativo relativo alla gestione dei parcheggi, delle soste o altro legato al contratto.
5. In caso di recesso di una delle parti, come previsto al precedente comma 3, il Comune riconoscerà al gestore i canoni residui relativi all'acquisizione e/o aggiornamento delle apparecchiature, come specificato all'articolo 3, comma 1, lettera a).

ARTICOLO 51: SPONSORIZZAZIONI O PROVENTI DIVERSI DALLE TARIFFE

1. Il Comune si riserva la possibilità di stipulare autonomamente, a favore dell'ente, contratti di sponsorizzazione, di pubblicità, di promozione o altro simile, legati in qualche modo alle aree e alle apparecchiature interessate ai servizi oggetto del presente appalto, senza che la ditta affidataria possa reclamare o pretendere alcunché.
2. Il Comune si impegna a impegnare e informare tempestivamente all'aggiudicatario quanto sopra, ponendo in evidenza eventuali disposizioni organizzative necessarie.
3. Nel caso in cui dai contratti sopra citati ne sopravvenga una maggiorazione di costi per l'aggiudicatario (esempio per la stampa degli scontrini rilasciati dalle apparecchiature), verranno rimborsate le maggiori spese sostenute. In tal caso, la comunicazione di cui al precedente comma 2, deve essere effettuata almeno tre mesi prima dalla decorrenza dei contratti.
4. E' vietato all'affidatario la stipula di contratti di sponsorizzazione o altri simili a suo favore o comunque qualsiasi utilizzo diverso delle aree e apparecchiature affidate in gestione con la presente procedura.

ARTICOLO 52: SOTTOSCRIZIONE DEL CAPITOLATO E NORME DI RINVIO

1. Gli offerenti, mediante la sottoscrizione del presente Capitolato da allegare, firmato in calce e in ogni suo foglio, all'offerta redatta in competente bollo, aderiscono alle condizioni sopradescritte relative alle formalità di gara, e, in caso di affidamento, all'esecuzione del contratto.
2. Per quanto non previsto nel presente capitolato, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile ed alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia, se ed in quanto applicabili.

ARTICOLO 53: INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

1. In caso di discordanza tra i vari elaborati posti a base di gara vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il servizio è stato previsto e, comunque, quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva, stabiliti dal responsabile unico del procedimento.
2. In caso di norme del capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

ARTICOLO 54: FORO COMPETENTE

1. Il Foro di Brescia sarà competente per tutte le controversie giudiziarie che dovessero insorgere in dipendenza dell'esecuzione del presente Capitolato e del conseguente contratto.

Luogo

Data

LA DITTA OFFERENTE